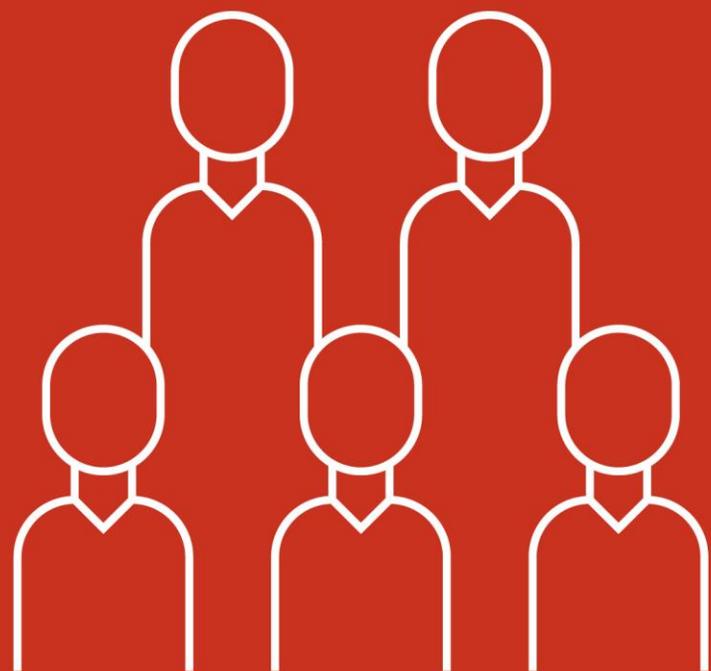


CENSIMENTI POPOLAZIONE PERMANENTI E ABITAZIONI

L'ITALIA, GIORNO DOPO GIORNO.





CENSIMENTI PERMANENTI
POPOLAZIONE
E ABITAZIONI

IL CENSIMENTO PERMANENTE
DELLA POPOLAZIONE:
PRINCIPALI CARATTERISTICHE
DELLA NUOVA STRATEGIA
CENSUARIA

Istat - Sede per il Friuli Venezia Giulia

1. La nuova strategia censuaria
2. Il quadro normativo e organizzativo

1. La nuova strategia censuaria

Una nuova stagione censuaria

- Tornata censuaria 2010-2011: conclusione di una lunga fase della storia della statistica pubblica caratterizzata da censimenti generali con cadenza decennale.
- Avvio di una nuova stagione censuaria dei Censimenti permanenti con la realizzazione di rilevazioni continue a cadenza annuale, biennale e triennale, che non coinvolgono tutti i cittadini, le imprese e le istituzioni, ma solo alcuni **campioni rappresentativi**.
- Tematiche coinvolte:



CENSIMENTI
PERMANENTI

 Istat | Istituto Nazionale di Statistica

Cambio di paradigma nella produzione: rilevanza e tempestività

- Complessità delle società moderne e nuove domande di statistiche
- Nuove fonti di dati
- Sviluppo e diffusione delle tecnologie digitali
- Difficoltà delle tradizionali fonti da indagine: costi e *burden* elevati, tassi di risposta in calo
- Competizione con nuovi produttori e detentori di grandi volumi di dati
- Ricerca di flessibilità ed efficienza

Censimenti Permanenti

- Informazioni sulle principali caratteristiche socio-economiche del Paese sempre più dettagliate e continuamente aggiornate
- Grazie all'integrazione di dati amministrativi con quelli forniti dalle rilevazioni, da una parte si riducono notevolmente i costi e il disturbo statistico sulle unità di rilevazione, dall'altra si ottengono informazioni più utili per la pianificazione di interventi e servizi a livello territoriale

Il Censimento della popolazione a una svolta

- Dal 1861 ad oggi si sono susseguite 15 rilevazioni censuarie, con cadenza decennale, fatte salve alcune eccezioni (1936, 1943). L'Istat se ne occupa dal 1926, anno della sua fondazione.
- Fino al 2001 il Censimento della popolazione è stato condotto con metodologia tradizionale:
 - Rilevazione porta a porta, esaustiva e contemporanea della popolazione
 - Utilizzo del questionario cartaceo consegnato e raccolto dai rilevatori
- Nel 2011 il primo cambio di passo:
 - Recapito postale dei questionari cartacei e restituzione presso gli uffici postali o presso i Centri di raccolta allestiti dai Comuni
 - Compilazione e restituzione dei questionari via web

Anni 2018-2021 - Avvio della nuova strategia «permanente»

- **Usa integrato di fonti amministrative e indagini campionarie**

Il Censimento permanente della popolazione nel 2018

Ottobre 2018: parte la prima tornata di rilevazioni. Criticità e rodaggio

II CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE DIVENTA PERMANENTE

- **1.400.000 famiglie coinvolte in 2.800 Comuni**
- Per la prima volta il Censimento viene fatto su un **campione** di famiglie ed **esclusivamente online**
- Il 20 dicembre 2018 si chiude la prima edizione

Al termine delle operazioni, circa **1.250.000 famiglie** hanno completato il questionario, più del **92%** di quelle coinvolte.

Nelle prime due settimane sono state effettuate

- ❖ **160mila interviste via web**
- ❖ **105mila interviste porta a porta**

Ringraziamenti del Presidente dell'Istat

<https://youtu.be/0XNAJGpjdRE>

Gli obiettivi “tradizionali” del Censimento della popolazione e delle abitazioni

- Assolvere agli **obblighi di rilevazione** stabiliti dai regolamenti europeo e nazionale
- Fornire un **quadro informativo statistico** sulle caratteristiche della popolazione e delle abitazioni per tutto il Paese e ai diversi livelli territoriali, fino al livello “locale”
- Stabilire la **popolazione legale** di ciascun comune
 - L’art. 1, comma 236 della L. 205/2017 stabilisce che essa sia fornita al Paese mediante Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, sulla base dei risultati del Censimento.
- Fornire dati e informazioni utili all’aggiornamento della popolazione e alla **revisione delle anagrafi** comunali.
 - A seguito del cambio di strategia, in considerazione dell’uso di molteplici fonti e anche sulla base della nuova normativa europea in tema di Privacy, il Garante ha sollecitato Istat e Ministero dell’Interno a definire nuove modalità.

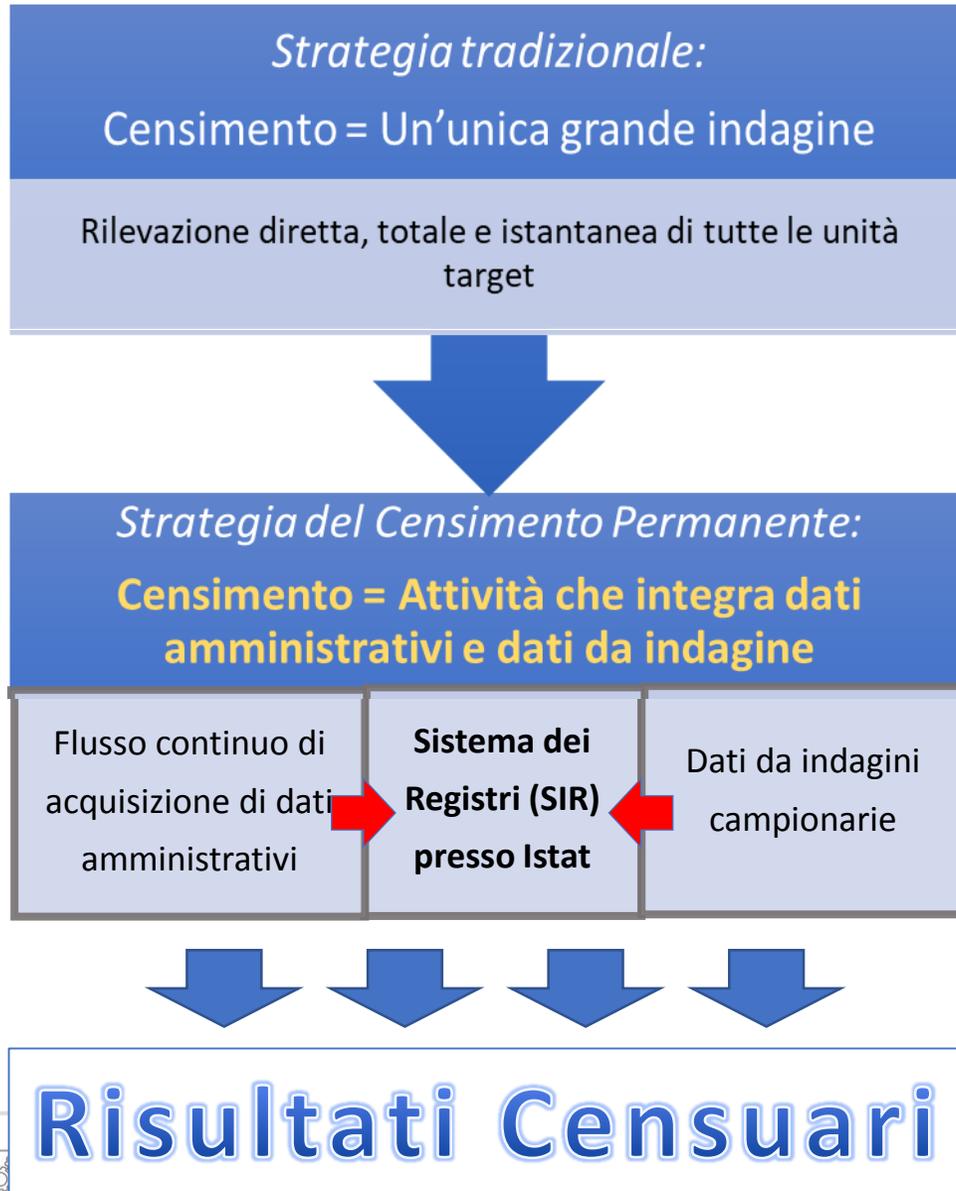
QUESTI RISULTATI SI
OTTENGONO SOLO CON
IL CENSIMENTO

NECESSARIO DEFINIRE NUOVE
MODALITÀ DI REVISIONE
ANAGRAFICA (privacy)

I “nuovi” obiettivi del Censimento della popolazione

- **Continuità informativa:** dal Censimento ogni dieci anni al Censimento tutti gli anni
- **Ampliamento dell’informazione:** grazie all’integrazione delle indagini campionarie con le fonti già disponibili
- **Rilevanza territoriale:** la georeferenziazione consentirà di proiettare i dati anche a livelli territoriali diversi da quelli amministrativi
- **Riduzione del disturbo statistico:** solo una parte dei cittadini viene coinvolta direttamente
- **Riduzione dei costi:** il nuovo censimento fa risparmiare circa 250 milioni di euro

La nuova strategia: il Censimento permanente



- A differenza dei censimenti del passato, *la rilevazione sul campo non coinvolge tutto il territorio*, tutti i cittadini, tutte le abitazioni, ma di volta in volta una parte di essi, ovvero un *campione rappresentativo*.
- La nuova strategia si avvale non solo di **dati rilevati** direttamente **sul campo**, ma anche di dati provenienti da **fonti amministrative**. L'integrazione di tali dati, provenienti da fonti diverse, si avvale dei cosiddetti "registri statistici".
- **La restituzione dei dati al Paese rimane comunque di tipo censuario.**

Il Sistema integrato dei registri - SIR

I registri statistici fanno parte del **Sistema Integrato dei Registri (SIR)**: in tali registri, attraverso flussi di caricamento controllati, opportune metodologie statistiche e di tutela della privacy, sono **integrati** dati amministrativi, dati anagrafici e dati da indagini.

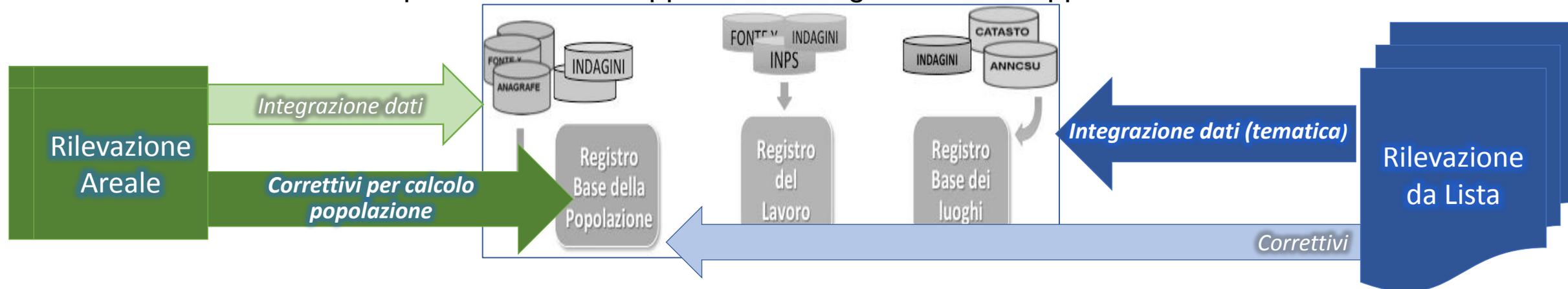
Registri e principali statistiche prodotte



Ruolo e obiettivi delle indagini campionarie

Si è scelto di **effettuare due indagini** differenti, con cadenza annuale, ognuna disegnata per uno specifico obiettivo.

- **Rilevazione Areale (A):** **misurazione della qualità dei registri**, in particolare, valutazione della copertura del Registro degli Individui e Famiglie (RBI) e stima della popolazione;
- **Rilevazione da Lista (L):** **arricchimento informativo** del SIR relativamente ad alcuni specifici contenuti informativi non presenti nel SIR oppure non adeguatamente rappresentati.

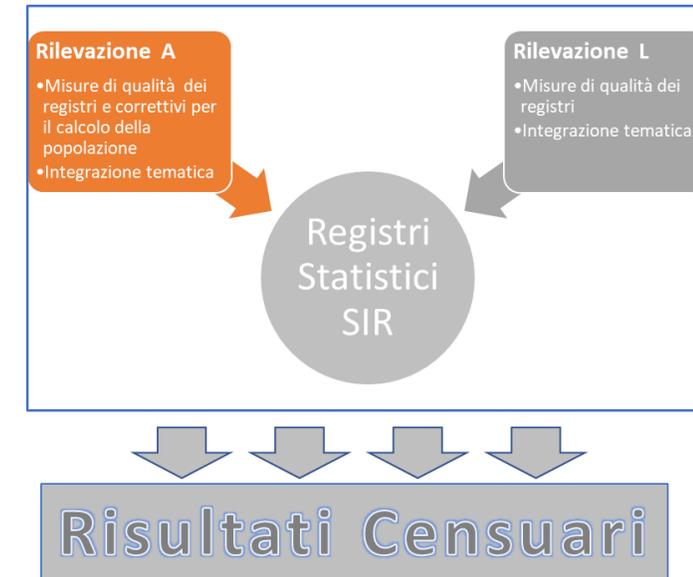


Le due indagini vengono usate in sinergia: in modo tale da integrare i registri e garantire la produzione dei risultati censuari.

Rilevazione A: obiettivi

➤ **Obiettivo principale:** rilevare informazioni utili al calcolo della popolazione di ciascun comune italiano (*stima della qualità del Registro Base degli Individui*)

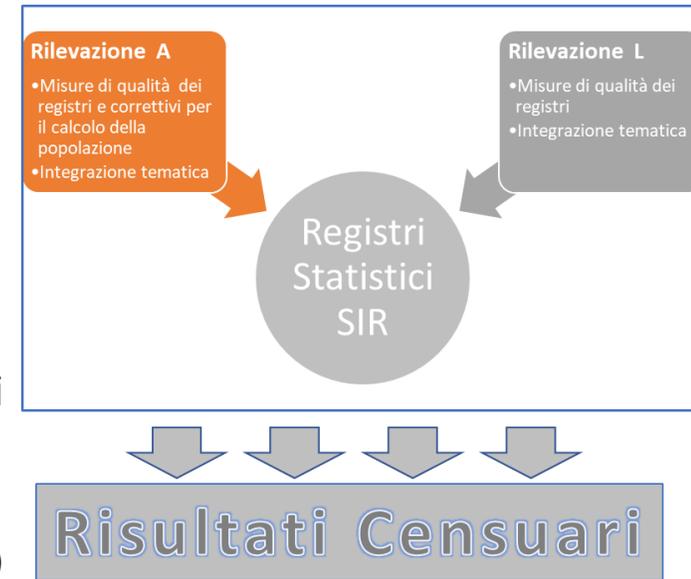
1. I dati raccolti saranno utilizzati per calcolare **misure di qualità del RBI**, che inizialmente è aggiornato con i soli dati di origine anagrafica. Tali misure, riferite ai diversi profili di individui (sotto-popolazioni), verranno impiegate nel calcolo della popolazione di ciascun comune: anche di quelli non campionati.
2. Per stimare la qualità del RBI è necessario disporre di una misurazione della popolazione abitualmente dimorante che sia indipendente dalle liste/registri esistenti: quindi una **misurazione ottenuta andando a contare le persone direttamente sul territorio, “alla cieca”** (=senza liste precompilate o dati anagrafici).
3. Non si rileva l’intero territorio italiano, ma specifiche porzioni dello stesso, opportunamente campionate: in alcuni casi corrispondono a sezioni di censimento (porzioni di territorio comunale), in altri casi a specifici indirizzi.



➤ **Ulteriori obiettivi:** rilevazione delle abitazioni non occupate; integrazione tematica del SIR; raccolta di informazioni sui luoghi/territorio; acquisizione di informazioni di contatto delle famiglie per successive indagini sociali.

Rilevazione L: obiettivi

- **Obiettivo principale:** arricchimento informativo del SIR relativamente a variabili socio-economiche su famiglie, individui, abitazioni occupate ed edifici.
1. **I registri statistici facenti parte del SIR necessitano di una «integrazione tematica» per produrre i risultati censuari** con i livelli di qualità necessari: vi sono infatti variabili di interesse non presenti affatto nei registri e altre che sono presenti, ma con una qualità che non consente la produzione dei risultati attesi.
 2. **L'integrazione tematica del SIR viene realizzata tramite la rilevazione**, sottoponendo un questionario con tutte le variabili di interesse a un campione di famiglie.
 3. **L'obiettivo specifico è ottenere tassi di risposta elevati:** per tale motivo si mettono a disposizione vari canali (WEB, intervista diretta, intervista telefonica) e si sollecitano le famiglie attraverso invii postali.
- **Ulteriori obiettivi:** stima della qualità del Registro Base degli Individui (RBI); raccolta di informazioni sui luoghi/territorio; acquisizione delle informazioni di contatto delle famiglie per successive indagini sociali.



L'insieme delle famiglie campionate nelle rilevazioni censuarie costituirà la base per i campioni delle successive indagini sociali (Aspetti della vita quotidiana, Ehis, indagine sulle spese delle famiglie, ...)

MASTER SAMPLE

(base dati per il campionamento di tutte le indagini sociali)

Aggiornamento dei registri e diffusione dei risultati

Ogni anno i risultati vengono consolidati nei registri e l'insieme dei dati del SIR, relativamente alle variabili di interesse per la diffusione censuaria, costituirà il patrimonio informativo del nuovo censimento permanente.

A partire da tale patrimonio, diversi strumenti/canali saranno utilizzati per diffondere i risultati censuari.

Il piano di diffusione è articolato in diversi tipi di rilasci:

- **Diffusione nazionale con cadenza annuale**, a livello comunale, dei dati riferiti ai principali aggregati demografici e a un sottoinsieme di variabili censuarie.
- **Diffusione nazionale completa** riferita al 2021. In particolare, l'Istat fornirà i risultati censuari finalizzati a determinare la **popolazione legale** del Paese una prima volta con riferimento al 2021: la cadenza dei successivi rilasci è in corso di valutazione e sarà concordata con gli altri attori istituzionali implicati.
- **Diffusione europea**, sulla base delle modalità e tempistiche stabilite da Eurostat.



2. Il quadro normativo e organizzativo

- **Regolamento (CE) n.763/2008:** stabilisce norme comuni per la fornitura decennale di dati esaurienti sulla popolazione e sulle abitazioni.
- **Regolamento (CE) n.543/2017:** prevede le specifiche tecniche delle variabili e delle loro classificazioni.
- **Regolamento (CE) n.712/2017:** fissa l'anno di riferimento e il programma dei dati statistici e dei metadati.
- **Regolamento (CE) n.881/2017:** determina le modalità e la struttura dei report sulla qualità e il formato tecnico per la trasmissione dei dati.

Contesto normativo: le fonti normative nazionali

- **D.L.179/2012** (L. n.221/2012): introduce il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni nell'ordinamento italiano.
- **D.P.C.M. del 12 maggio 2016**: stabilisce i tempi di realizzazione.
- **Legge di Bilancio n. 205/2017**: indice e finanzia il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, i Censimenti economici permanenti e il Censimento dell'agricoltura. Inoltre demanda la regolamentazione dei Censimenti ai Piani generali di censimento (PGC) e alle circolari.
- **PGC**: atto di regolamentazione generale, deliberato dal Consiglio dell'Istat il 26.03.2018 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (18.04.2018). Ha durata quadriennale e a seguito di alcuni rilievi del Garante per la protezione dei dati personali e delle esigenze organizzative emerse nel corso del 2018, è attualmente in fase di revisione. Per ogni edizione del censimento della popolazione, prevede due allegati (A e B). Il PGC demanda alle Circolari e alle Comunicazioni Istat lo svolgimento di determinate operazioni.

- Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni rientra nel **Programma statistico Nazionale (PSN) 2017-2019** (schede IST-02493 e IST-02494), adottato con D.P.R. 31.01.2018, ed è attualmente in vigore. L'Aggiornamento del PSN 2018-2019 è in corso di adozione.
- Il Censimento permanente della popolazione rientra tra le indagini con obbligo di risposta e relativa sanzione, ai sensi degli art. 7 e 11 del d.lgs 322/1989.
- L'obbligo di risposta impone al rispondente la compilazione e la trasmissione del questionario di rilevazione, in modo completo e veritiero, secondo modalità e tempistiche dettate dell'Istat.

Le operazioni censuarie prevedono la raccolta di dati personali e pertanto sono svolte nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati stessi, come previsto da:

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 679/2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*);**
- **D. Lgs. n.196/2003** (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- **Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale** (allegato A. 3 del D. Lgs. n.196/2003, provvedimento Garante del 19 dicembre 2018).

Nel trattamento dei dati raccolti in occasione del Censimento, tutto il personale coinvolto deve osservare le disposizioni in materia di **segreto d'ufficio** e **segreto statistico** (D. Lgs. n.322/1989 e s.m.i.)

- **Titolare** del trattamento dei dati personali è l'Istat.
- **Responsabili** del trattamento dei dati personali sono i Responsabili dell'Ufficio comunale di censimento (RUCC) e vengono nominati dall'Istat.
- **Incaricati** del trattamento dei dati personali sono nominati dai Responsabili del trattamento dei dati personali. Le figure incaricate sono: personale di staff, coordinatori, operatori di back office, rilevatori, altro personale dell'UCC e dei Centri comunali di rilevazione
- Il Titolare del trattamento (Istat) e il Responsabile del trattamento designano un **Responsabile della protezione dei dati**, che ha compiti di consulenza, pareri, sorveglianza sul rispetto delle disposizioni, cooperazione con l'autorità di controllo.

L'Istat, con apposita circolare, regolerà le modalità di designazione in capo al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento.

La tutela della minoranza linguistica slovena

- In Friuli Venezia Giulia sono 10 i Comuni coinvolti nel Censimento permanente della popolazione, per i quali vige la normativa per la tutela della minoranza linguistica slovena.

Prov. TRIESTE

- ❖ Trieste
- ❖ Sgonico

Prov. GORIZIA

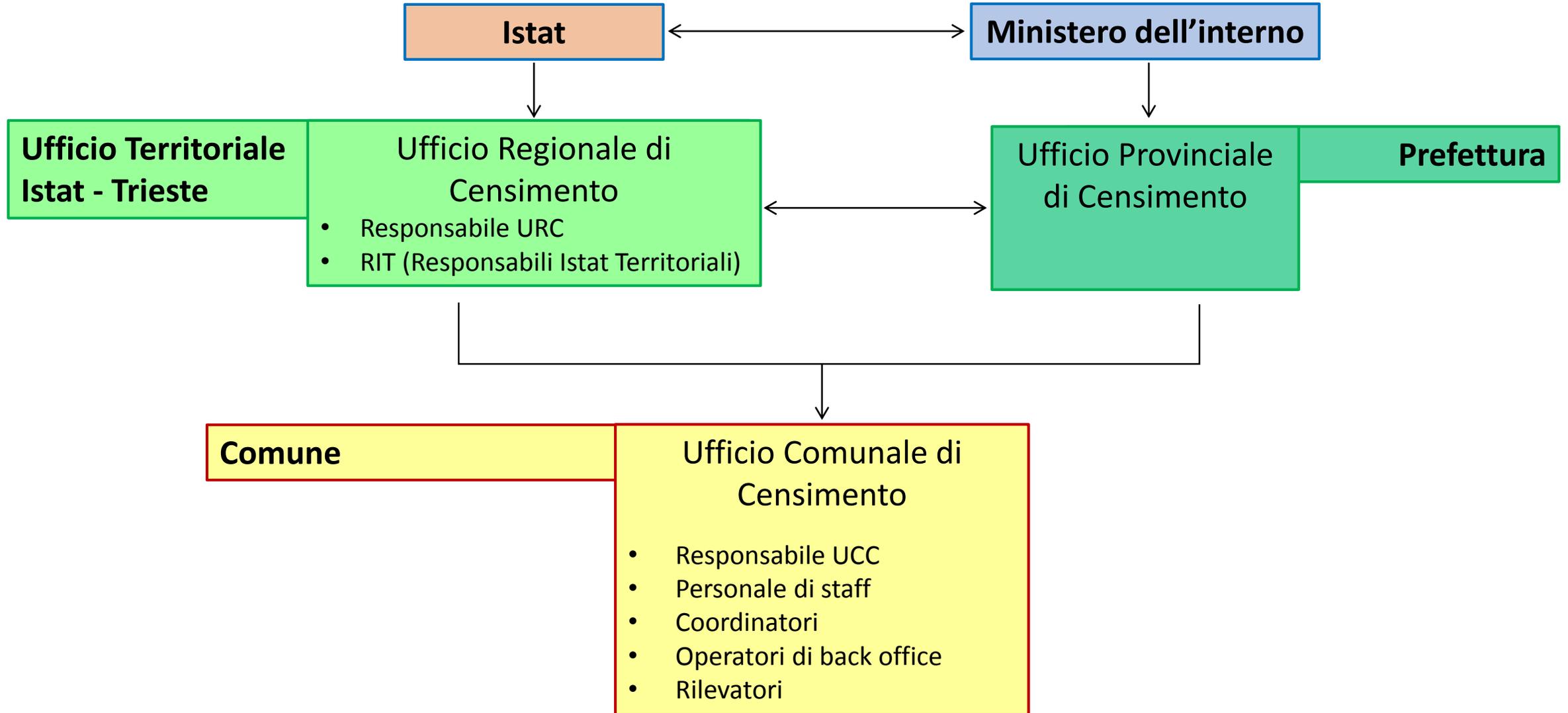
- ❖ Cormons
- ❖ Ronchi dei Legionari
- ❖ Gorizia
- ❖ Monfalcone
- ❖ Sagrado

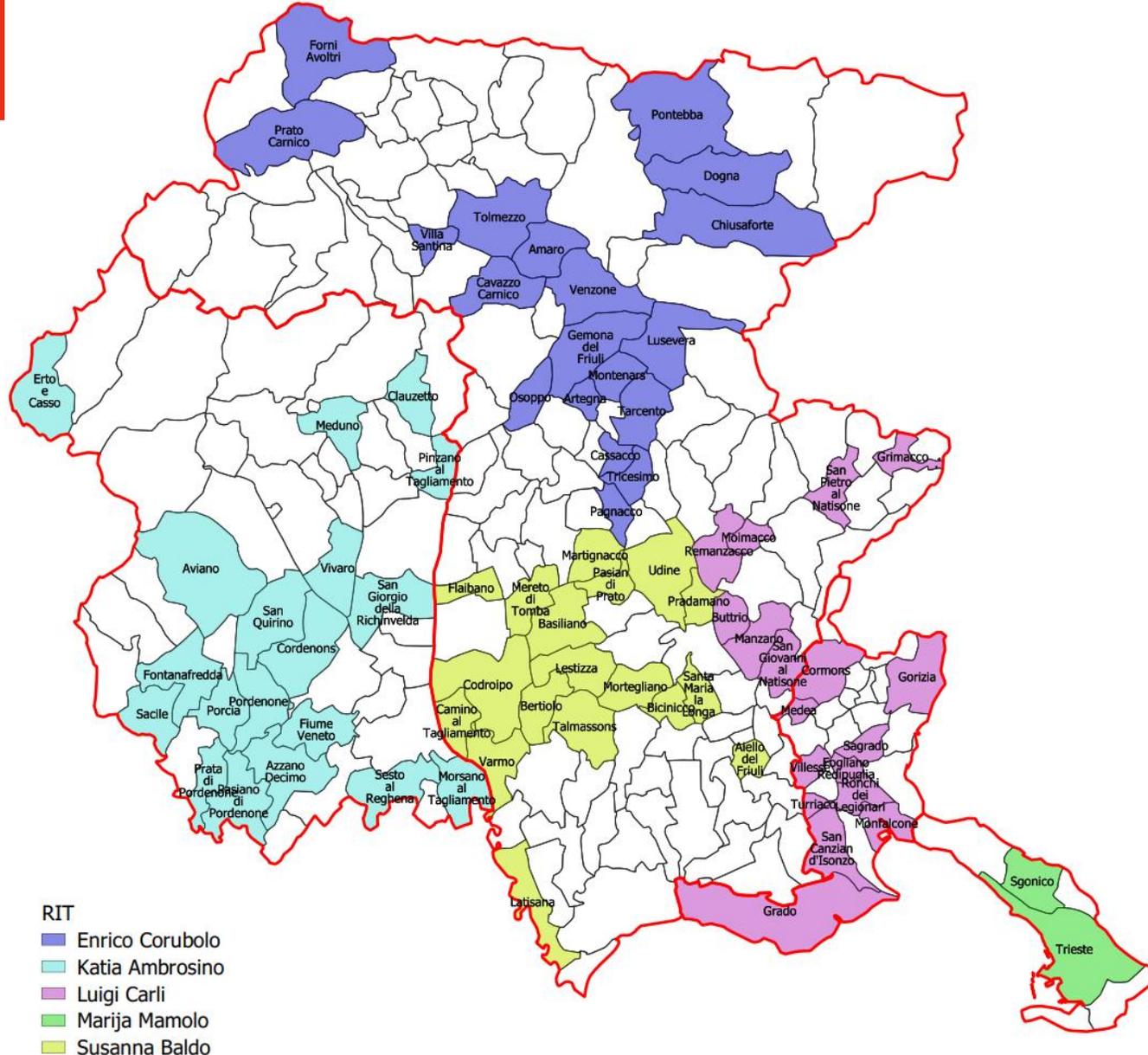
Prov. UDINE

- ❖ Grimacco
- ❖ Lusevera
- ❖ San Pietro al Natisone

Per tali comuni, si rende necessaria la disponibilità di rilevatori/operatori di back office che conoscano la lingua slovena (scritta e parlata) per consentire alle famiglie, che ne facciano richiesta, di essere intervistate nella lingua minoritaria, anche presso la loro abitazione. Sarà predisposto, inoltre, il materiale censuario bilingue.

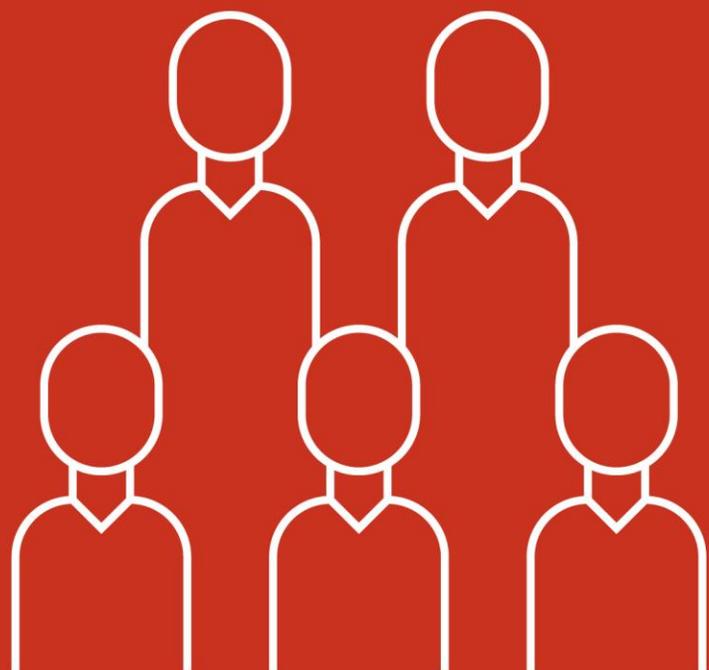
Gli attori della rete





RIT

- Enrico Corubolo
- Katia Ambrosino
- Luigi Carli
- Marija Mamolo
- Susanna Baldo



GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE